	<b>ISTITUTO TUMORI “Giovanni Paolo II” I.R.C.C.S. - Bari</b>	<b>REGOLAMENTO ATTUATIVO</b>  Team Multidisciplinari
---	--	--

### **1. Premesse**

La politica di attuazione del Governo Clinico promossa dal Piano Sanitario Nazionale 2011-2013 richiede un approccio di “sistema” da realizzare tramite l’integrazione di numerosi fattori tra di loro interconnessi e complementari, tra i quali particolare importanza viene data alla medicina basata sull’Evidenza, all’utilizzo di linee guida cliniche, Percorsi Diagnostico-Terapeutici (P.D.T.) e alla collaborazione multidisciplinare. L’I.R.C.C.S Istituto Tumori Giovanni Paolo II, recependo quanto sopra e convinto della utilità di attivare i Team Multidisciplinari come strumento di coordinamento clinico-gestionale e di guida all’eccellenza, programma l’attivazione dei team secondo il seguente Regolamento attuativo.

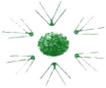
### **2. Definizione**

Per Team Multidisciplinare si intende il lavoro di un gruppo di professionisti dell’Istituto di discipline differenti e complementari che si riunisce periodicamente per attuare forme di collaborazione propedeutiche alla standardizzazione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici (P.D.T.) ed alla discussione di specifiche situazioni cliniche di pazienti afferenti all’ Istituto.

### **3. Obiettivi**

La costituzione dei Team Multidisciplinari è finalizzata al raggiungimento di obiettivi chiave quali:

- Definire opportuni e condivisi percorsi diagnostico-terapeutici per specifiche patologie
- Ottimizzare la continuità ed il coordinamento del processo di cura
- Migliorare la comunicazione tra i professionisti sanitari
- Migliorare gli “outcomes”
- Garantire la aderenza delle decisioni cliniche agli standard di Accredimento Internazionale.

	<p style="text-align: center;"><b>ISTITUTO TUMORI “Giovanni Paolo II” I.R.C.C.S. - Bari</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO ATTUATIVO</b>  Team Multidisciplinari</p>
---	---	---

#### **4. Modalità di costituzione**

La costituzione di un Team parte dalla proposta di un gruppo di professionisti dell’Istituto coinvolti nella gestione clinico-scientifica di una specifica patologia oncologica o, in alternativa, possono essere costituiti per specifica richiesta da parte della Direzione Strategica.

#### **5. Figure professionali coinvolte**

Le figure professionali coinvolte nella costituzione dei Team, dipendono dal tipo di patologia tumorale presa in considerazione e sono concordate all’interno del gruppo proponente che provvede anche a nominare il Coordinatore del team. Nell’Organigramma del Team devono risultare incluse tutte le figure professionali ritenute necessarie a *definire* il più opportuno P.D.T. e ad *assicurare* una completa e multidisciplinare competenza. All’attivazione del Team così proposto si procede con apposita Delibera Commissariale.

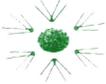
I singoli esperti cooptati nel Team vanno designati dal responsabile dell’UO competente che avrà cura di: a) individuare un referente ufficiale ed un suo sostituto (che parteciperà in caso di impedimento del primo); b) coinvolgere nelle attività dei vari Team il maggior numero possibile dei suoi Dirigenti.

A seconda del caso clinico discusso possono essere cooptate altre figure professionali anche esterne all’Istituto. Le collaborazioni esterne devono essere formalizzate ed ufficializzate.

#### **6. Strumenti metodologici da adottare e documentazione**

Ai fini dell’attivazione i team devono:

- definire preliminarmente le tempistiche di attuazione del Programma Operativo che comprende:
  - a) Completamento dell’Organigramma (entro 1 mese)
  - b) Condivisione ed adozione di “*Procedure Operative*” facendo riferimento esplicito a quelle già approvate dalla Direzione Strategica per il Team dei Tumori dell’Apparato Digerente modificandole eventualmente solo per specifiche

	<p style="text-align: center;"><b>ISTITUTO TUMORI “Giovanni Paolo II” I.R.C.C.S. - Bari</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO ATTUATIVO</b> Team Multidisciplinari</p>
---	---	--

esigenze inerenti peculiari situazioni patologiche tumorali trattate (entro un mese)

- c) definire gli appropriati P.D.T., facendo esplicito riferimento a Linee Guida Nazionali ed Internazionali disponibili (entro sei mesi)
  - d) condividere gli strumenti ed il modulo “*consulto del Team*” che deve essere inserito nella cartella clinica del paziente.
  - e) Definire la frequenza delle riunioni, tale da assicurare adeguate tempistiche per il trattamento dei pazienti e la presenza di tutte le figure professionali adeguate al caso.
- Organizzare la Segreteria di Team in accordo con i mezzi, le possibilità messe a disposizione del Gruppo di Coordinamento dei Team (Dr.ri A.Guarini, R.Lacalamita).
  - Garantire gli aspetti quali-quantitativi del Team anche assicurando il rilievo delle presenze dei partecipanti e la completa assistenza per lo svolgimento della pratica per la richiesta di accreditamento ECM.